




Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iisluigirusso.gov.it  @IIS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014/2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CLASSE V A TIM CORSO SERALE

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Angela Poli
INGLESE	Prof.ssa Francesca Amati
MATEMATICA	Prof. Walter Pugliese
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	Prof. Vincenzo Mandriota
TECNICA DELLA PRODUZIONE MECCANICA E LAB.	Prof. Pasquale Fantasia Prof. Cataldo Cannillo ITP
MACCHINE A FLUIDO	Prof. Pasquale Fantasia
EDUCAZIONE FISICA	Prof. Latorre Franco Americo

Analisi della situazione scolastica

1. Analisi del territorio

L'I.I.S.S. "Luigi Russo" è un Istituto Statale che propone un'offerta formativa ampia, articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali

(D.P.R. n. 87 e n.89 del 2010), nei seguenti indirizzi:

- Liceo Artistico
- Liceo Musicale
- I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola"
- I.P.S.I.A.M. Corso serale per adulti

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Russo" di Monopoli è nato nell'anno scolastico 2012/13 a partire dal 1° settembre 2012, in seguito ad operazione di dimensionamento scolastico regionale da parte della Giunta Regionale di Puglia.

L'Istituto riunisce in sé ben tre scuole, il vecchio Istituto d'Arte, oggi Liceo Artistico, l'istituto professionale I.P.S.I.A.M. e il nuovo Liceo Musicale. Si tratta di realtà formative molto importanti per tutto il territorio del sud-est barese.

L'istituto professionale I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola", già noto come "il marittimo", ha da sempre rappresentato un ponte verso il mondo del lavoro, facilitando l'inserimento lavorativo nelle aziende locali in campo meccanico, elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni, oltre che marittimo.

Rientrando in un'area caratterizzata da una certa densità imprenditoriale legata ad attività portuali, commerciali, della piccola e media industria, del settore dell'artigianato, dell'agricoltura e del settore terziario, l'istituto professionale I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola" si pone come centro di cultura e formazione in vari campi dell'industria e dell'artigianato in sintonia con enti locali e aziende in favore della popolazione giovanile e adulta.

2. Dati statistici

N. alunni iscritti: 11

N. alunni frequentanti: 9

N. ripetenti la quinta classe: 1

3. Presentazione della classe e suo excursus storico

La classe è costituita da 9 alunni frequentanti di cui 6 provenienti dal comune di Monopoli, 2 dal Comune di Polignano a Mare, 1 dal Comune di Castellana Grotte
Partecipazione alla vita scolastica

Sul piano relazionale il comportamento della classe è stato accettabile, non si sono verificati particolari problemi di carattere disciplinare. Sul piano didattico-educativo, pochi alunni hanno evidenziato una disponibilità all'apprendimento e un impegno nello studio, gli altri, invece, a causa di una frequenza discontinua (per motivi essenzialmente di lavoro) hanno raggiunto con fatica gli obiettivi minimi. Nella classe si sono distinti comunque alcuni alunni per l'impegno e la prontezza nell'apprendimento degli aspetti pratici, anche perché agevolati dalle mansioni lavorative ricoperte come dipendenti del settore meccanico.

4. Presentazione del profilo professionale

Il Tecnico delle Industrie Meccaniche è a conoscenza della fondamentale importanza della produttività ed economicità delle lavorazioni meccaniche, e possiede capacità organizzative a livello aziendale. Sa leggere un disegno tecnico e trarne le informazioni necessarie per poter eseguire lavorazioni su macchine tradizionali nonché semplici lavorazioni su CNC. Conosce inoltre le varie tecnologie e in particolare la lavorabilità di differenti materiali, il corretto uso degli utensili e degli attrezzi, il funzionamento delle macchine utensili e le diverse modalità di attrezzamenti. Conosce gli elementi generali di elettronica e di informatica ed è pronto ad affrontare varie situazioni applicative. Infine possiede anche conoscenze di base nel campo delle macchine motrici ed operatrici a fluido. Egli è in grado di:

- analizzare i processi produttivi
- predisporre e verificare cicli, metodi e tempi di lavorazione
- organizzare i mezzi di lavoro in relazione alla loro migliore utilizzazione
- gestire sistemi di automazione della produzione
- attrezzare e sovrintendere il lavoro su macchine CNC, CAD – CAM
- coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione

Obiettivi generali, obiettivi trasversali e risultati finali**1 Analisi della situazione iniziale**

L'ambiente socio-culturale di provenienza si presenta alquanto eterogeneo. Ad inizio anno scolastico, per tutte le discipline è stato necessario dedicare del tempo ad una fase iniziale di analisi della situazione di partenza con la ripetizione dei principali argomenti trattati negli anni scolastici precedenti considerata anche la presenza di nuovo iscritti non provenienti dalla classe IV dello stesso Istituto.

2 Obiettivi generali da raggiungere al termine del corso di studio

L'offerta formativa dell'Istituto tenuto conto delle esigenze dell'utenza, anche in relazione al contesto culturale, sociale ed economico del territorio, mira a promuovere:

- la cultura scientifica e tecnica creando le condizioni per un corretto esercizio dei diritti democratici;
- la formazione di una base culturale generale, efficace e ampia che faccia acquisire, sviluppare e sostenere;
- conoscenze, strumenti e metodi per imparare tutta la vita (lifelong learning);
- competenze per comportarsi efficacemente nelle situazioni sociali e professionali;
- comportamenti corretti per una convivenza civile all'insegna della solidarietà e della cooperazione;
- capacità di valutazione e scelta, attitudini sociali, capacità relazionali, di cooperazione e di lavoro in team.

In coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto, gli obiettivi generali perseguiti da tutti i docenti riguardano:

- conoscenza dei registri espressivi;
- capacità di organizzarsi nel lavoro valorizzando le proprie attitudini e integrandole con quelle degli altri;
- capacità di prendere parte alla vita collettiva del gruppo in modo propositivo.

Come livello minimo si richiede la corretta conoscenza e la capacità di applicare i principi basilari di ogni disciplina motivandone la scelta; come livello massimo si richiede la capacità di analizzare con rigore logico diverse situazioni e confrontarle per trarne principi generali.

3 Obiettivi trasversali e risultati attesi

Gli obiettivi trasversali ed i risultati attesi da un alunno che ha raggiunto un livello di preparazione medio-alto sono i seguenti:

- comunicare correttamente in lingua italiana ed esporre in modo chiaro e funzionale agli scopi dimostrando di aver acquisito capacità linguistico-espressive e logico-interpretative essenziali;
- saper cogliere i principali aspetti pluridisciplinari utilizzando conoscenze e competenze;
- saper utilizzare comparativamente diverse tecniche e procedure riorganizzandole in situazioni poco problematiche;
- essere capace di documentare compiutamente il proprio lavoro redigendo relazioni ed interpretando documenti tecnici;
- saper scegliere ed utilizzare dispositivi elettrici ed elettronici offerti dal mercato ivi compresi quelli connessi alle nuove tecnologie;
- saper intervenire, nell'ambito delle proprie competenze, nella progettazione, realizzazione, collaudo, conduzione e manutenzione di semplici impianti.

4 Metodologie di insegnamento adottate

- Lezione frontale
- Esperienza pratica di laboratorio

Di volta in volta, a seconda degli argomenti di studio e degli obiettivi da raggiungere, i docenti hanno fatto ricorso al metodo induttivo e logico-deduttivo. I docenti hanno cercato di calibrare i propri interventi differenziando e individualizzando l'attività didattica in modo da rispondere ai diversi stili di apprendimento.

E' stata preferita una metodologia il più possibile di tipo pratico avvicinando gli argomenti affrontati agli interessi concreti della classe e stimolandone una positiva partecipazione. Non sono stati tralasciati eventuali collegamenti interdisciplinari per abituare gli alunni a non considerare le nozioni apprese come contenuti di singole discipline, quasi che queste fossero dei compartimenti stagni. Si è cercato di sollecitare il più possibile gli alunni ad utilizzare nei vari contesti quanto appreso. Nell'attuazione del lavoro didattico i docenti si sono avvalsi di libri di testo, dispense, manuali, materiale audiovisivo, computer e attrezzature di laboratorio. L'uso del linguaggio specifico è stato stimolato attraverso discussioni e dibattiti su argomenti di studio.

5 Mezzi e strumenti

- Libri di testo, riviste tecniche specializzate, fotocopie, dispense, manuali;
- Laboratorio di Informatica;
- Laboratorio Macchine a Controllo Numerico;
- Laboratorio di Meccanica.

6 Attività integrative e complementari

Gli alunni hanno partecipato ad alcuni eventi di rassegna cinematografica.

7 Interventi didattici ed educativi programmati

Nel secondo quadrimestre è stata avviata un'attività di recupero in itinere.

8 Verifiche e valutazione: modalità e tempi

Le verifiche sono state formative e sommative ed orientate all'accertamento del profitto individuale dello studente e dell'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, con riferimento agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno scolastico per la rilevazione della situazione di partenza attraverso test d'ingresso, esercizi, questionari.

Valutazione formativa e sommativa: in itinere per controllare i livelli di apprendimento, l'efficacia del sistema adottato, la necessità di interventi di recupero e di sostegno, attraverso prove scritte, prove strutturate e semistrutturate, prove orali e prove di laboratorio.

Valutazione finale: al termine delle unità didattiche, tenendo conto degli obiettivi minimi e massimi prefissati.

In ogni caso, ogni docente ha effettuato le verifiche finalizzandole al nuovo esame di stato.

Criteria di valutazione

Il Consiglio di Classe ha considerato i livelli di partenza, la partecipazione e la frequenza scolastica, la capacità, l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo, il metodo di lavoro ed il profitto.

La scala di valutazione adottata, con punteggio da uno a dieci, è stata fissata secondo i seguenti parametri:

- | | |
|------------|---|
| < 3: Nullo | l'allievo non ha alcuna conoscenza e quindi risulta impossibilitato a procedere. |
| 3: Scarso | l'allievo ha conoscenze molto lacunose, prive di connessioni logiche. Non sa cogliere ed è impossibilitato a procedere nelle applicazioni. Non è in grado di esprimere alcun tipo di valutazione. Ha notevoli difficoltà di espressione e commette gravi e numerosi errori. |

4: Insufficiente	L'allievo ha conoscenze carenti e slegate che tenta di raccogliere e non riesce ad applicare. Non ha alcuna autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze. Ha parecchie difficoltà espressive e commette errori che compromettono il significato della comunicazione.
5: Mediocre	L'allievo ha conoscenze frammentarie e superficiali che coglie a fatica ed applica in modo parziale e impreciso. Non è in grado di esprimere valutazioni se non di tipo ripetitivo. Nell'esposizione commette errori che compromettono parzialmente il significato della comunicazione.
6: Sufficiente	L'allievo possiede conoscenze essenziali ma non approfondite che sa cogliere ed applicare in modo adeguato. Effettua valutazioni parziali e solo se sollecitato. Nell'esposizione commette qualche errore che non compromette il significato della comunicazione.
7: Discreto	L'allievo dimostra di possedere conoscenze complete che sa cogliere ed applicare con facilità. Effettua valutazioni soddisfacenti. Espone con agio e proprietà.
8: Buono	L'allievo dimostra di possedere conoscenze complete e abbastanza approfondite. Sa cogliere correttamente, applica con una certa padronanza ed effettua valutazioni apprezzabili. Espone con disinvoltura e scioltezza espressiva.
9: Ottimo	L'allievo dimostra di possedere conoscenze complete e coordinate. Sa cogliere con prontezza, applica con discreta padronanza e precisione. Effettua valutazioni personali. Usa la lingua in modo autonomo e con piena conoscenza dei mezzi espressivi.
10: Eccellente	L'allievo ha una notevole profondità di pensiero e dimostra di aver acquisito conoscenze ampie, complete e coordinate. Sa cogliere con grande prontezza e cognizione di causa, applica in modo personale e originale, effettua valutazioni autonome, approfondite ed esaurienti. Espone con fluidità e ricchezza verbale.

Area professionalizzante

Gli alunni per motivi essenzialmente dovuti a problemi di compatibilità con l'orario di lavoro non hanno potuto partecipare alle attività dell'Area professionalizzante previste durante il quarto e quinto anno.

Attività simulativa del nuovo esame di stato e indicazioni sulla Terza Prova

Sono state effettuate simulazioni di prove scritte per permettere agli alunni di familiarizzare con le prove dell'esame di stato, secondo la seguente scansione temporale:

- 1) 01/04/2015: prima simulazione della Terza Prova Scritta;
- 2) 30/04/2015: seconda simulazione della Terza Prova Scritta.

Le prove scritte di italiano sono state costruite simulando la prima prova scritta.

Per la simulazione della terza prova sono state scelte cinque discipline: Educazione Fisica, Elettrotecnica, Inglese, Matematica, Storia.

Sono state somministrate prove a tipologia mista:

- n. 2 domande della tipologia B (quesiti a risposta aperta)
- n. 4 domande della tipologia C (quesiti a risposta multipla) per le discipline: Educazione Fisica, Elettrotecnica, Matematica, Storia.
- n. 2 domande relative ad un breve testo, per la prova di Inglese.

Il tempo assegnato è stato di 150 minuti. Ad ognuna delle domande è stato attribuito un punteggio tale che il massimo per ogni disciplina fosse di 15 punti, secondo indicatori riportati in allegato.

Il voto finale è scaturito dalla media aritmetica dei voti delle diverse discipline. Il massimo voto ottenibile è stato pari a 15.

ALLEGATI

1	Attività svolte nella disciplina: Italiano
2	Attività svolte nella disciplina: Storia
3	Attività svolte nella disciplina: Inglese
4	Attività svolte nella disciplina: Matematica
5	Attività svolte nella disciplina: Elettrotecnica ed elettronica
6	Attività svolte nella disciplina: Tecnica Della Produzione Meccanica e Laboratorio
7	Attività svolte nella disciplina: Macchine a fluido
8	Attività svolte nella disciplina: Educazione Fisica
9	Testo della simulazione della terza prova scritta del 01/04/2015
10	Testo della simulazione della terza prova scritta del 30/04/2015
11	Griglie di valutazione

Letto, approvato e sottoscritto


Monopoli, 14 maggio 2015

DOCENTI	Firma
Prof.ssa Angela Poli ITALIANO E STORIA	
Prof.ssa Francesca Amati INGLESE	
Prof. Walter Pugliese MATEMATICA	
Prof. Vincenzo Mandriota ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	
Prof. Fantasia Pasquale Prof. Cataldo Cannillo ITP TECNICA DELLA PRODUZIONE MECCANICA E LABORATORIO	
Prof. Fantasia Pasquale MACCHINE A FLUIDO	
Prof. Latorre Franco Americo EDUCAZIONE FISICA	



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014- 2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V TIEL-TIM

CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE
prof. ssa Angela Poli

DISCIPLINA

ITALIANO

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Il punto di partenza della classe, eterogeneo per conoscenze pregresse e possibilità di applicazione domestica, si è dimostrato nel complesso adeguato al tipo di impegno richiesto. Nel corso dell'anno scolastico alcuni discenti hanno maturato buone conoscenze, capacità di analisi abbastanza completa, autonomia nella rielaborazione critica ed esposizione nel complesso chiara e corretta. Altri hanno dimostrato di possedere conoscenze non sempre approfondite, ma sono stati in grado di elaborarle effettuando delle analisi di

livello discreto. Ci sono, infine, alunni che hanno conseguito un livello sufficiente o quasi sufficiente di preparazione, a causa dei personali stili di apprendimento e dell'impossibilità di completare lo studio domestico. Le reiterate assenze di alcuni studenti determinate da problemi lavorativi hanno comportato alcune interruzioni o rallentamenti nello svolgimento del programma, al fine di effettuare il ripasso ed il recupero in itinere degli argomenti più importanti; nel complesso, a causa della necessità di tener conto delle esigenze di apprendimento e di frequenza degli studenti lavoratori, la proposta di tematiche avanzata all'inizio dell'anno scolastico ha subito un lieve ridimensionamento per quantità e qualità di approfondimento degli argomenti svolti.

Una buona parte degli alunni ha imparato ad usare con discreta padronanza gli strumenti necessari per affrontare la prima prova dell'Esame di Stato, confrontandosi con le diverse tipologie di testi: saggio breve, testo argomentativo, articolo di giornale e analisi testuale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppur a diversi livelli, i seguenti obiettivi inerenti la sfera delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

- Leggere, comprendere e analizzare testi poetici e in prosa;
- svolgere una relazione orale e scritta;
- maturare una buona padronanza dei differenti registri linguistici, da sperimentare poi nelle varie forme di elaborazione scritta e orale;
- conoscere le principali caratteristiche delle tipologie testuali in vista della prima prova dell'Esame di Stato: saggio breve, articolo di giornale e testo argomentativo;
- elaborare un saggio breve, un testo argomentativo ed un articolo di giornale;
- articolare con chiarezza e spirito critico il proprio pensiero, sviluppando una cospicua attitudine al rigore dell'argomentazione, unito alla creatività e alla flessibilità del pensiero.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1. L'età del Positivismo e del Realismo. L'Europa tra fine Ottocento e primo Novecento; La cultura del Positivismo fra Ottocento e Novecento; Naturalismo e Verismo; G. Verga; lettura e analisi di *Rosso malpelo*; lettura e analisi di alcuni brani tratti da *I Malavoglia*

Modulo 2. Dal Decadentismo e all'età delle Avanguardie.

- G. Pascoli; il pensiero e la poetica (lettura e analisi di *Il tuono, Il lampo, Felicità*);
- G. D'Annunzio; il pensiero e la poetica lettura e analisi di alcuni brani (D. Annunzio, *il ritratto di un esteta; Il programma politico del superuomo da Le vergini delle rocce e Il piacere*)
- Marinetti e il Futurismo. *Il Manifesto del Futurismo*

Modulo 3. Il Novecento e il romanzo della crisi.

- L. Pirandello; il pensiero e la poetica; Letture da *L'umorismo* (lettura e analisi del brano *Il sentimento del contrario*); lettura e analisi di alcuni brani

tratto da *Uno nessuno centomila, Il fu Mattia Pascal, i Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

- I. Svevo; il pensiero e la poetica; lettura e analisi di alcune brani tratti da *La coscienza di Zeno (L'ultima sigaretta; Prefazione)*.

Modulo 4. I poeti davanti alla guerra

- L'Ermetismo
- G. Ungaretti; il pensiero e la poetica; lettura e analisi di *Veglia, Sono una creatura, San Martino del carso, Soldati; Dormiveglia*
- S. Quasimodo; il pensiero e la poetica; lettura e analisi di *Uomo del mio tempo, Anno Domini MCMXLVII, Alle fronde dei salici*

Modulo 5. Letteratura e industria: contraddizioni dell'automatismo industriale

- Letture da Paolo Volponi *Memoriale*;
- Letture da Ottiero Ottieri *Donnarumma all'assalto*;
- Letture da Italo Calvino *L'avventura di due sposi; Marcovaldo -Dov'è più azzurro il fiume*

Modulo 6. Tipologie testuali; modulo di scrittura. Il saggio breve; il testo argomentativo; il testo poetico.

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico.

4 METODOLOGIE ADOTTATE

- lettura e analisi di testi per individuare i concetti chiave, analizzando le scelte stilistiche, approfondendo il pensiero e la poetica di un autore e contestualizzandoli storicamente;
- discussione e confronto di ipotesi interpretative;
- lezioni frontali e lezioni dialogate; conversazioni sui temi trattati per approfondirli e verificarne il grado di apprendimento;
- esercitazioni individuali finalizzate alla produzione di testi di diverso tipo;
- simulazione delle prove degli Esami di Stato.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Dispense preparate ad hoc dal docente; antologia degli autori fornita dall'insegnate
- appunti

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Interrogazioni-dibattito
- parafrasi, commenti e analisi di testi;
- stesura di elaborati scritti.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione formativa è stata predisposta in modo da fornire informazioni sufficientemente precise sul processo di apprendimento di ogni alunno.

La valutazione sommativa è stata finalizzata ad accertare l'uso associato, da parte degli alunni, di più capacità ed il conseguimento, anche a livelli minimi, degli obiettivi generali e specifici disciplinari fissati dalla programmazione. Grande rilievo è stato attribuito ai progressi conseguiti in rapporto alla posizione di partenza.

Nel valutare le prove scritte di Italiano sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Corretta analisi della traccia
- Adeguata progettazione dell'elaborato
- Lessico appropriato e strutture morfo-sintattiche corrette
- Completezza, coerenza e coesione dell'elaborato

Data

Firma Docente


14 maggio 2015

Prof.ssa Angela Poli



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014- 2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V TIEL -TIM

CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE

prof.ssa **Angela Poli**

DISCIPLINA

STORIA

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Il punto di partenza della classe, eterogeneo per conoscenze pregresse e possibilità di applicazione domestica, si è dimostrato nel complesso adeguato al tipo di impegno richiesto. Nel corso dell'anno scolastico alcuni discenti hanno maturato buone conoscenze, capacità di analisi abbastanza completa, autonomia nella rielaborazione critica ed esposizione nel complesso chiara e corretta. Altri hanno dimostrato di possedere conoscenze non sempre approfondite, ma sono stati in grado di elaborarle effettuando delle analisi di livello discreto. Ci sono, infine, alunni che hanno conseguito un livello sufficiente o quasi sufficiente di preparazione, a causa dei personali stili di apprendimento e

dell'impossibilità di completare lo studio domestico. Le reiterate assenze di alcuni studenti determinate da problemi lavorativi hanno comportato alcune interruzioni o rallentamenti nello svolgimento del programma, al fine di effettuare il ripasso ed il recupero in itinere degli argomenti più importanti; nel complesso, a causa della necessità di tener conto delle esigenze di apprendimento e di frequenza degli studenti lavoratori, la proposta di tematiche avanzata all'inizio dell'anno scolastico ha subito un lieve ridimensionamento per quantità e qualità di approfondimento degli argomenti svolti.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, seppur a diversi livelli, i seguenti obiettivi inerenti la sfera delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

- maturare la capacità di problematizzare e interpretare i fatti storici;
- corroborare l'abitudine al lavoro analitico e interpretativo sulle fonti;
- sviluppare una buona attitudine alla costruzione e al confronto di rapporti, schemi, teorie;
- esercitare una cospicua attitudine al rigore dell'argomentazione, unito alla flessibilità del pensiero;
- individuare le connessioni tra i fatti, i contesti e le interpretazioni;
- affinare la capacità di cogliere analogie e differenze, relazioni e rapporti di causalità;
- padroneggiare il lessico e gli strumenti concettuali interpretativi fondamentali per descrivere mutamenti e persistenze;
- padroneggiare alcuni strumenti del lavoro storico (carte, cronologie, schemi);
- esporre in modo chiaro ed organico il fatto o il problema storico studiato;
- conoscere ed interpretare varie fonti studiate.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

● **Modulo 1: L'età degli imperialismi in Europa e la Prima guerra mondiale**

I problemi dell'Italia post-unitaria

L'Europa agli inizi del '900: tensioni interne ed internazionali; cause e dinamiche della I guerra mondiale

La Grande Guerra

L'Italia dalla neutralità all'intervento.

La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS. Il regime di Stalin (cenni)

Il dopoguerra: l'avvento del fascismo in Italia e la Germania di Weimar.

La crisi del '29 e il New Deal

● **Modulo 2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale**

L'organizzazione del consenso dei regimi totalitari: il regime fascista; la Germania nazista

La seconda guerra mondiale: le radici del conflitto; la svolta del 1941: dalla guerra europea alla guerra mondiale.

La resistenza.

L'Italia repubblicana: le elezioni del '46, i valori della Costituzione

Il mondo diviso: la guerra fredda (cenni)

Il boom economico degli anni 50-60

✓ *Dossier sull'odio antisemita: un excursus tra i genocidi della storia legati al concetto di razza*

- ✓ *Dossier sulla storia dell'emigrazione italiana*
- ✓ *Dossier sul colonialismo italiano in Libia*

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico.

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze, il tempo a disposizione e la ridotta applicazione domestica degli studenti.

La struttura del programma ha previsto per ogni modulo il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento;
- presentazione dell'argomento;
- consultazione delle dispense prodotte dal docente e di altri eventuali appunti;
- collegamento con argomenti già noti;
- confronto e discussione su problemi eventualmente emersi;
- lezioni in PowerPoint;
- filmati

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Dispense preparate ad hoc per la classe dal docente a partire dagli argomenti trattati
- Mappe concettuali e appunti
- Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Durante la presentazione del materiale e la successiva discussione gli studenti sono stati chiamati a continue verifiche orali, che hanno consentito di valutare il loro livello di partecipazione e comprensione di quanto proposto.

Oltre alle verifiche orali sono state proposte periodicamente agli studenti prove di verifica semistrutturate.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione formativa è stata predisposta in modo da fornire informazioni sufficientemente precise sul processo di apprendimento di ogni alunno.

La valutazione sommativa è stata effettuata in modo da accertare l'uso associato, da parte degli alunni, di più capacità e il conseguimento, anche a livelli minimi, degli obiettivi generali e specifici disciplinari fissati dalla programmazione. Grande importanza è stata attribuita ai progressi conseguiti in rapporto alla posizione di partenza.

Data

14 maggio 2015


Firma Docente

Prof.ssa Angela Poli



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014 - 2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V TIEL CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE
prof.ssa Francesca Amati

DISCIPLINA

INGLESE

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata corretta.
Alcuni studenti hanno seguito le lezioni con costanza partecipando al dialogo scolastico, altri hanno avuto difficoltà a conciliare l'orario di lavoro con quello scolastico. Ciò, unitamente alle difficoltà tipiche che possono incontrare gli studenti adulti e lavoratori, ha costretto la docente a ritornare più volte su argomenti già trattati a scapito dei tempi di svolgimento del programma che comunque è stato trattato in tutte le sue parti consentendo alla classe di raggiungere gli obiettivi minimi.

Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità operative sono:

- Sufficiente livello di acquisizione della capacità di utilizzare la lingua nella produzione orale e in quella scritta e in relazione alle situazioni comunicative.
- Sufficiente livello di acquisizione dell'abitudine alla lettura in lingua.
- Sufficiente acquisizione delle strutture linguistiche.
- Sufficiente livello di comprensione interculturale nelle sue manifestazioni quotidiane.
- Sufficiente livello di comprensione di testi scritti relativi all'ambito di studio.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripetizione delle strutture sintattico-grammaticali svolte negli anni precedenti.

Topics:

Electric Energy

- Atoms and electrons
- Conductors and insulators

Generating Electricity

- Methods of generating electricity
- Producing high-pressure steam
- Geothermal energy
- Nuclear reactor
- How a nuclear reactor is kept under control
- Is nuclear power the answer?
- Alternative energy: sun, earth, water, wind, geothermal energy
- Can renewables satisfy our needs?
- The problem with fossil fuels

Distributing Electricity

- The Transformer

Turbines

- Francis Turbine
- Pelton Turbine

Safety and emergencies

- Act in emergencies
- Work safely with electricity

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Ci si è avvalsi del metodo integrato, ossia si è ricorso alle varie tecniche didattiche (lezione frontale, metodo induttivo, deduttivo, problem solving, lavoro di gruppo) finalizzate a porre lo studente al centro del processo educativo dove l'insegnante ha avuto il ruolo di stimolatore e facilitatore dell'apprendimento, oltre a quello di suggeritore delle varie strategie d'apprendimento.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo: "English for New Technology", K. O' Malley, ed. Pearson
Fotocopie
Appunti dell'insegnante

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il monitoraggio del processo di apprendimento/insegnamento della classe nel suo insieme e dei singoli allievi è stato di 2 verifiche orali a quadrimestre e 3 verifiche scritte a quadrimestre. Oltre ad esse sono state somministrate altre forme di verifica diversificate, quotidiane, coerenti quanto a contenuti e difficoltà con il lavoro scolastico programmato e realizzato. Nella valutazione globale si è tenuto conto dell'insieme dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione iniziale e al conseguimento degli obiettivi, l'impegno, la partecipazione, il livello di maturità raggiunto. Sono stati adottati i seguenti strumenti di valutazione:

- Interrogazione dialogata impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli allievi
- Interventi brevi da posto, spontanei o richiesti
- Prove strutturate

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per ciò che concerne gli indicatori e le griglie di valutazione adottati si è fatto riferimento a quelle previste dalla programmazione complessiva del Consiglio di Classe e dal POF.

Data

Firma Docente


14 maggio 2015

Prof.ssa Francesca Amati



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014-2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V TIM CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE
prof. Walter Pugliese

DISCIPLINA

MATEMATICA

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Dal punto di vista relazionale, il rapporto con gli alunni è stato sicuramente corretto e costruttivo.

Il programma sviluppato è stato caratterizzato da difficoltà oggettive dovute ai tempi lunghi di apprendimento degli alunni ed alla conseguente necessità di dover ripetere più volte gli stessi concetti. A tutto ciò si è aggiunto il problema, forse più rilevante, dovuto all'orario settimanale delle lezioni previste all'ultima ora del martedì e alle prime due ore del mercoledì; per conseguenza, i ritardi in ingresso e le uscite anticipate, tipici dei corsi serali, hanno notevolmente ridotto i tempi effettivi di lezione. All'inizio dell'anno era stato previsto un modulo di

rinforzo di poche ore dedicato agli argomenti fondamentali previsti per il primo triennio ma le difficoltà incontrate hanno invece fatto sì che tale modulo venisse ampliato a buona parte del primo quadrimestre. Quanto detto, oltre che una riduzione del programma, ha comportato, data anche l'impossibilità della maggior parte della classe di studiare a casa (per motivi di lavoro e/o di famiglia), che gli alunni avessero poche possibilità di assimilare in maniera approfondita gli argomenti trattati nonché di esercitarsi in maniera adeguata. Tuttavia, grazie all'impegno profuso e alla volontà di migliorare, la classe ha conseguito risultati nel complesso sufficienti.

Un gruppo ridotto di alunni possiede più che sufficienti conoscenze dei contenuti e degli strumenti matematici dei vari moduli ed è in grado di studiare e rappresentare graficamente una semplice funzione reale razionale intera o fratta ad una variabile. Un altro gruppo si mantiene su livelli appena sufficienti. Un ultimo gruppo di alunni, per effetto delle numerose assenze e/o delle lacune pregresse, dimostra di aver raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti disciplinari sviluppati (fino al 15 maggio)

Recupero prerequisiti

- Equazioni di primo e secondo grado
- Disequazioni di primo e secondo grado
- Equazioni e disequazioni fratte

Funzioni reali di una variabile reale

- Definizione di funzione
- Dominio e codominio
- Ricerca dei punti d'intersezione con gli assi cartesiani.
- Studio del segno.

Limiti

1. Introduzione al concetto di limite attraverso esempi
2. Concetto di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito
3. Concetto di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito
4. Concetto di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito
5. Concetto di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito
6. Risoluzione delle forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$
7. Ricerca degli asintoti di una funzione

Funzioni continue

8. Definizione di funzione continua
9. Grafico probabile di semplici funzioni razionali intere e fratte

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Il metodo didattico prevalentemente utilizzato è stato quello della lezione frontale, pur con ampi spazi, soprattutto nella fase di approfondimento, al dialogo guidato e al dibattito aperto.

Gli argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici a quelli più complessi usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione ricorrendo spesso ad esempi, esercizi ed applicazioni.

Al fine di colmare le lacune degli alunni con maggiori difficoltà ma anche per sollecitarli alla riflessione e concettualizzazione sono state effettuate durante l'anno pause didattiche.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I mezzi e gli strumenti che sono stati adoperati sono: lavagna, appunti dettati in classe, fotocopie di schede riassuntive.

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state svolte interrogazioni orali alla lavagna, verifiche scritte di tipo tradizionale, prove strutturate e semistrutturate.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle varie verifiche, anche dei progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai livelli di partenza.

Per ottenere la sufficienza l'allievo ha dovuto dimostrare di aver compreso e di saper applicare almeno i concetti fondamentali sviluppati nell'ambito di ogni argomento.

Data

14 maggio 2015

Firma Docente

prof. Walter Pugliese



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iisluigirusso.gov.it @IIS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014 - 2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CLASSE V A TIM CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE

Prof. Mandriota Vincenzo

DISCIPLINA

ELETTROTECNICA-ELETTRONICA

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Trattandosi di un numero esiguo di studenti lavoratori, in parte d'età adulta, non ci sono stati problemi dal punto di vista disciplinare, a parte le assenze di alcuni. Anche la maturità e l'interesse mostrato per la materia hanno contribuito a rendere il clima decisamente sereno ed ideale per svolgere nel migliore dei modi l'attività didattica.

I contenuti previsti nella programmazione didattica sono stati in parte ridotti per consentire a tutti gli studenti di acquisire sia i concetti fondamentali degli argomenti trattati, sia la competenza necessaria per una verifica mediante esercizi applicativi.

Dal punto di vista didattico, la difficoltà è stata quella di rendere il percorso adeguato, nei modi e nei tempi, alle esigenze di tutti gli studenti, per tentare di portarli sullo stesso livello di conoscenze e competenze. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- 1) conoscenze e principi basilari dell'elettricità
- 2) attitudine ad imparare a conoscere grandezze e sistemi elettrotecnici ed elettronici in modo

che il futuro tecnico meccanico sappia avvalersi del loro ausilio nel proprio settore professionale.

3) Conoscenze delle tecniche digitali utilizzate per attrezzature tecniche dell'officina meccanica

4) Capacità a documentarsi con schede tecniche di sistemi elettrici ed elettronici.

conoscenza della normativa sulla sicurezza elettrica nei laboratori tecnici

Raggiungimento di competenze e capacità d'orientamento di fronte alle problematiche disciplinari.

Alcuni, per quanto riguarda la conoscenza degli argomenti e la capacità di rielaborarli, hanno raggiunto un livello globalmente sufficiente. Altri possiedono ancora conoscenze superficiali e non riescono ad utilizzare il linguaggio specifico per una corretta esposizione.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

1) Ripetizione della corrente continua	(ottobre)
2) Corrente alternata e sistemi trifasi	(novembre)
3) Macchine elettriche: trasformatore e motore elettrico trifase; principi di funzionamento e regolazione di velocità; utenze varie (macchine utensili, torni, montacarichi)	(novembre e dicembre)
4) Sistemi di numerazione e codifica (base 2, 16)	(gennaio)
5) Componenti e tecniche di base dell'elettronica digitale	(febbraio)
6) Reti logiche combinatorie e loro ottimizzazione	(febbraio)
7) Reti logiche sequenziali: Flip-flop, contatori	(marzo)
8) Memorie e microprocessori: espansione delle memorie	(aprile)
9) Trasformazioni termodinamiche e ciclo frigorifero di Carnot	(maggio)
10) Pericolosità della corrente elettrica	(maggio)

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non è stata svolta alcuna attività extra-curricolare.

4 METODOLOGIE ADOTTATE

I metodi di insegnamento sono stati:

lezione frontale - lavoro di gruppo - lezione discussione- ricerche

All'inizio dell'anno scolastico sono state svolte attività di ripetizione per colmare deficit formativi dello scorso anno; dopo il primo quadrimestre sono state svolte attività di recupero per le carenze mostrate nel primo quadrimestre.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo- Appunti- Lavagna- laboratori di informatica

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Interrogazioni- Prove di verifiche strutturate e semistrutturate .

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Conoscenza dei concetti basilari - proprietà di esposizione- capacità di collegamento tra gli argomenti - capacità di analisi matematica - capacità di ricerca

La valutazione complessiva ha tenuto conto del profitto, dell'impegno, della continuità, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di partenza e di socializzazione

Data

Firma Docente

14 maggio 2015

Prof. Mandriota Vincenzo

Sede Liceo Artistico e Musicale: via C. Beccaria n.c. – 70043 – Monopoli (BA) Tel. 080-9303948 – Fax 080-9372859

Sede I.P.S.I.A.M.: via Procaccia, 11– 70043 Monopoli (BA) –Tel/Fax 080-747744 – Tel 080-887259



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2013 2014

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V A TIM SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE

Prof. Pasquale Fantasia

Prof. Cataldo Cannillo ITP

DISCIPLINA

TECNICA DELLA PRODUZIONE

E

LABORATORIO

1 OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere il complesso aziendale, il suo funzionamento e le interconnessioni fra le funzioni.
- Conoscere i tempi di produzione, i tempi di consegna e l'impegno del personale
- Conoscere la formazione del costo di un prodotto
- Conoscere tematiche relative alla programmazione della produzione e analizzare relativi diagrammi operativi
- Saper fare degli schizzi di massima di attrezzature per lavorazioni meccaniche di tornitura e fresatura valutando l'oggetto da costruire e saper produrre cicli di lavorazione di oggetti meccanici utilizzando grezzi di varia origine

2 CONTENUTI DISCIPLINARI (fino al 10 maggio)

I contenuti del programma mettono l'allievo in condizione di eseguire disegni costruttivi, di programmare la produzione di manufatti, di determinarne il costo di fabbricazione analizzando criticamente miglioramenti economici e qualitativi della produzione.

MODULO 1: Organizzazione aziendale

- Tipi di produzione lotto, lotto ripetibile, la serie.
- Diagramma di flusso della produzione: tipi di LAY- OUT.
- Modi per attuare la produzione: lavorazioni nei reparti, lavorazioni in linea, per celle, ibride
- Impiego dei macchinari e delle attrezzature esistenti, diagramma di carico delle macchine (GANTT).

MODULO 2: Studi di fabbricazione

- Definizione e rappresentazione grafica del prodotto.
- Individuazione delle macchine utensili necessarie.
- Scelta degli utensili e dei parametri di taglio (uso di tabelle, manuali, software).
- Calcolo delle condizioni di taglio e del tempo macchina nella tornitura, foratura e fresatura.
- Nozioni sulla stesura dei cicli di lavorazione.
- Esempio guidato di stesura di un ciclo semplice con foglio di analisi.

ESERCITAZIONE: ciclo di lavorazione, fogli analisi e calcolo delle condizioni di taglio e del tempo macchina nelle varie fasi di lavorazione di un pezzo temprato e rettificato, di una rondella spaccata, di una piastrina, studio ed analisi di semplici attrezzature di lavorazione.

MODULO 3: Gestione del processo del prodotto

- Preventivazione dei macroelementi: tempi standard.
- Determinazione del fabbisogno di materiale direttamente impiegato nella produzione.
- Determinazione del fabbisogno di manodopera direttamente impiegata.
- Contabilizzazione del costo di fabbricazione, espressione del costo tecnico-economico.
- ESERCITAZIONE: Determinazione del costo di fabbricazione per la lavorazione di un pezzo temprato e rettificato, di una rondella spaccata, di una piastrina, così come affrontati nella precedente esercitazione.

MODULO 4: Gestione del processo del prodotto

- I costi in funzione del tempo: interesse e tasso di interesse
- Ammortamento delle macchine e delle attrezzature
- Lotto economico di produzione e lotto limite.
- ESERCITAZIONI relative alla determinazione del lotto economico di produzione
- ESERCITAZIONI relative alla determinazione del lotto limite.

MODULO 5: Macchine utensili CNC e sistemi CAD

- programmazione ISO per operazioni di tornitura e fresatura;
- simulazione delle lavorazioni di tornitura e fresatura con programma "CNC Simulator" in dotazione del Laboratorio CNC dell'istituto

MODULO 6: Qualità e certificazione

standard UNI ISO 9000 articolato nei tre livelli:

- ISO 9001: sistemi qualità - Modello per l'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione ed assistenza
- ISO 9002: sistemi qualità - Modello per l'assicurazione della qualità nella produzione, installazione ed assistenza
- ISO 9003: sistemi qualità - Modello per l'assicurazione della qualità nelle prove, controlli e collaudi finali.

Strumenti di miglioramento e controllo della qualità - carte di controllo e strumenti di valutazione statistica.

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Nessuna

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni in gruppo, consultazione dei manuali, lezioni multimediali. Le esercitazioni, consistenti in studi di fabbricazione di manufatti sono state svolte inizialmente in gruppo, quindi singolarmente lasciando agli allievi ampia libertà decisionale e di confronto per quanto riguarda le scelte tecniche operate ed opportunamente motivate con brevi relazioni tecniche.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Libro di testo:

Autore: **MAURO OLMASTRONI**

Titolo: ***Tecnica della produzione, 2ª edizione***

Casa editrice: **Hoepli, Milano**

- Sono inoltre stati utilizzati:

appunti del docente, fotocopie, manuali

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I momenti di verifica e di valutazione hanno seguito queste due fasi:

-verifica iniziale in modo da poter fare l'analisi delle risorse e dei bisogni personali dei singoli alunni e per poter stabilire in modo concreto i traguardi didattici da

raggiungere.

-verifica formativa: richieste di chiarimenti degli alunni. Domande specifiche agli alunni. Prove sotto forma di test che mettendo in luce le eventuali carenze individuali, hanno consentito a ciascun studente di comprendere i propri errori e di poter intervenire anche in modo differenziato.

Le conoscenze, competenze, capacità, impegno, partecipazione sono state valutate con riferimento alla tavola di corrispondenza tra i livelli di abilità e i voti decimali approvata dal Collegio Docente.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle varie verifiche, anche dei progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai livelli di partenza.

Per ottenere la sufficienza l'allievo ha dovuto dimostrare di aver compreso e di saper applicare almeno i concetti fondamentali sviluppati nell'ambito di ogni argomento.

8 EVENTUALI ALLEGATI

Nessuno

Data

14 maggio 2015

Firma Docente

prof. Fantasia Pasquale


Firma Docente in compresenza

Prof.Cataldo Cannillo



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iisluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2013 - 2014

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CLASSE V A TIM CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE
prof. Fantasia Pasquale

DISCIPLINA

MACCHINE A FLUIDO

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, risultano diversificati per argomento.

Conoscenze: La maggior parte della classe ha raggiunto una mediocre conoscenza dei contenuti trattati, differenziata per argomento.

Capacità: Il percorso formativo dei singoli moduli, ha consentito di raggiungere nella maggior parte degli studenti una valutazione mediocre delle capacità acquisite.

Competenze: Pochi alunni riescono ad effettuare delle analisi e delle sintesi complete dei problemi affrontati, altri necessitano di sollecitazioni e guida.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI (fino al 10 maggio)

MODULO 1: - Idrostatica: pressione idrostatica, spinta idrostatica, principio di Archimede, principio di Pascal, principio di Archimede, Principio dei vasi comunicanti, esercizi applicativi.

MODULO 2: - Idrodinamica: Portata massica e volumetrica, Equazione di continuità, Principio di Bernoulli, perdite di carico distribuite: equazione di Darcy, diagramma di Moody, perdite di carico concentrate; esercizi applicativi.

MODULO 3: - Macchine operatrici idrauliche: Classificazione e numero caratteristico, e principi di funzionamento; potenza idraulica, rendimenti delle pompe (idraulico, volumetrico, meccanico), pompe volumetriche, dimensionamento elementare pompe volumetriche; pompe centrifughe; triangoli di velocità, curve caratteristiche, punto di funzionamento, altezza di aspirazione, cavitazione, NPSH; dimensionamento elementare pompe centrifughe; esercizi applicativi.

MODULO 4: Macchine motrici idrauliche:

Classificazione delle macchine motrici idrauliche; turbine Pelton, Francis, Kaplan (cenni): principi di funzionamento, campi di applicazione, potenza di una turbina, rendimenti delle turbine (idraulico, volumetrico, meccanico), grado di reazione, dimensionamento turbina pelton (pala, ruota, distributore e condotto), dimensionamento elementare turbina francis (distributore e girante), forme delle pale delle turbine, triangoli di velocità; esercizi applicativi

MODULO 5: Termologia e Termodinamica :

nozioni elementari di trasmissione del calore, definizione di calore, temperatura, calore di fusione, trasmissione di calore per conduzione, convezione ed irraggiamento, trasmissione di calore attraverso una parete, scambiatori di calore. Equazione di stato dei gas perfetti; trasformazioni termodinamiche reversibili e irreversibili. Trasformazioni isocore, isobare, isoterme, adiabatiche, politropiche e loro rappresentazione nel piano PV e TS. Energia interna, calore, lavoro, entalpia e entropia. Primo e secondo principio della termodinamica per sistemi chiusi e aperti. Ciclo di Carnot, Ciclo otto, Ciclo diesel; esercizi applicativi.

MODULO 6: Motori endotermici: fasi del motore a combustione interna, a benzina e diesel. Rendimento del ciclo teorico e ciclo indicato, potenza utile, pressione media di esercizio ed indicata, calcolo componenti elementari di un motore a combustione interna (alesaggio, corsa, cilindrata, consumo specifico, portata di combustibile)

Cenni su turbine a gas e a vapore

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Nessuna

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni in gruppo, consultazione dei manuali, lezioni multimediali. Le esercitazioni, consistenti in studi di fabbricazione di manufatti sono state svolte inizialmente in gruppo, quindi singolarmente lasciando agli allievi ampia libertà decisionale e di confronto per quanto riguarda le scelte tecniche operate ed opportunamente motivate con brevi relazioni tecniche.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- **Manuale di meccanica Hoepli** L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello
- **appunti** e dispense del docente reperibili su sito istituzionale scolastico <http://www.iissluigirusso.gov.it/> oppure su **fantasiaipsiam.wordpress.com**

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I momenti di verifica e di valutazione hanno seguito queste due fasi:
-verifica iniziale in modo da poter fare l'analisi delle risorse e dei bisogni personali dei singoli alunni e per poter stabilire in modo concreto i traguardi didattici da raggiungere.
-verifica formativa: richieste di chiarimenti degli alunni. Domande specifiche agli alunni. Prove sotto forma di test che mettendo in luce le eventuali carenze individuali, hanno consentito a ciascun studente di comprendere i propri errori e di poter intervenire anche in modo differenziato.
Le conoscenze, competenze, capacità, impegno, partecipazione sono state valutate con riferimento alla tavola di corrispondenza tra i livelli di abilità e i voti decimali approvata dal Collegio Docente.

9 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle varie verifiche, anche dei progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai livelli di partenza.
Per ottenere la sufficienza l'allievo ha dovuto dimostrare di aver compreso e di saper applicare almeno i concetti fondamentali sviluppati nell'ambito di ogni argomento.

10 EVENTUALI ALLEGATI

Nessuno

Data

14 maggio 2015

Firma Docente

prof. Fantasia Pasquale



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2014 - 2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CLASSE V A TIM CORSO SERALE

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL DOCENTE
prof. Franco Americo Latorre

DISCIPLINA

EDUCAZIONE FISICA

1 OBIETTIVI DIDATTICI

Strutturazione degli schemi corporei e motori di base e potenziamento fisiologico generale.

Conoscenza delle regole di gioco e dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, della pallacanestro e del calcio.

Indicazioni di anatomia generale: le ossa e le funzioni dello scheletro, i diversi tipi di articolazione, i paramorfismi e i dismorfismi, i muscoli e le fibre, il pronto soccorso con particolare riferimento ai più comuni traumi sportivi, il doping nello sport, i danni del fumo, il problema della violenza nello sport e in particolare nel calcio, cenni di alimentazione corretta, il fair play.

2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Sede **Liceo Artistico e Musicale**: via C. Beccaria n.c. – 70043 – Monopoli (BA) Tel. 080-9303948 – Fax 080-9372859
Sede **I.P.S.I.A.M.**: via Procaccia, 11– 70043 Monopoli (BA) –Tel/Fax 080-747744 – Tel 080-887259

Attività aerobica in ambiente naturale, esercizi a corpo libero in aerobiosi, semplici esercizi per la coordinazione neuromuscolare.
Informazioni generali sul corpo umano, sulla salute, sugli sport più praticati nella scuola: pallavolo, pallacanestro, calcio, tennis tavolo.

3 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Non sono state svolte attività extra-curricolari nel corso dell'anno scolastico.

4 METODOLOGIE ADOTTATE

La maggior parte del lavoro è stata svolta in classe con lezioni frontali e interagendo con gli alunni.
Argomenti come la pallavolo, la pallacanestro e il tennis tavolo sono stati trattati con spiegazione e dimostrazione da parte dell'insegnante dei fondamentali di gioco più semplici.
Il lavoro pratico è stato svolto per lo più in palestra e qualche volta all'aperto con semplici corse, camminate veloci e semplici esercizi a corpo libero e in aerobiosi.
E' stato utilizzato il metodo globale.

5 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte soprattutto con l'ausilio di fotocopie.

6 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove individuali specifiche della materia.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha riguardato:

- La constatazione attenta e scrupolosa dei livelli di partenza;
- Il grado di assimilazione delle informazioni fornite;
- La valutazione riassuntiva finale commisurata agli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico;

I criteri adottati sono stati i seguenti:

- Interesse per la disciplina e partecipazione alle lezioni;
- Livello di socializzazione nel gruppo classe e capacità relazionali col docente;

Valutazione dei progressi motori e culturali in funzione del livello di partenza attraverso l'uso di test e prove scritte.

Data

14 maggio 2015


Firma Docente

prof. Franco Americo Latorre



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  [@IISS_LuigiRusso](https://twitter.com/IISS_LuigiRusso)



IPSIAM "San Francesco da Paola"

Anno Scolastico 2014/2015

Classe 5[^] TIM Serale

SIMULAZIONE N. 1

TERZA PROVA ESAME DI STATO

DISCIPLINE COINVOLTE:

- | | |
|-----------------------------|----------------------|
| 1. ED. FISICA | Punteggio: ____ / 15 |
| 2. TECNICA DELLA PRODUZIONE | Punteggio: ____ / 15 |
| 3. INGLESE | Punteggio: ____ / 15 |
| 4. MATEMATICA | Punteggio: ____ / 15 |
| 5. STORIA | Punteggio: ____ / 15 |

CANDIDATO: _____

Monopoli, 01/04/2015

Tempo massimo consentito: 2 ore e 30 minuti

PUNTEGGIO TOTALE: ____ /

EDUCAZIONE FISICA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- a) Che cos'è una frattura:
- la rottura di un muscolo
 - la rottura di un osso
 - la rottura di un tendine
 - tutte le risposte precedenti sono sbagliate
- b) Che cos'è il doping?
- l'uso di proteine ramificate
 - l'uso incontrollato di integratori
 - l'uso di sostanze vietate per migliorare le prestazioni sportive
 - tutte le risposte precedenti sono corrette
- c) Che cos'è il fair play?
- giocare con regole facilitate
 - giocare senza regole
 - giocare nel rispetto dell'etica morale e sportiva
 - giocare senza fare falli
- d) Quali sono le caratteristiche fibre muscolari che utilizza in prevalenza il velocista?
- le fibre rosse
 - le fibre bianche
 - le fibre miste
 - nessuna delle risposte precedenti è corretta

e) Quali sono i benefici di una costante pratica dell'attività motoria e sportiva? (max 8 righe)

f) Quali sono gli effetti del fumo sull'organismo? (max 8 righe)

TECNICA DELLA PRODUZIONE

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- a) La gestione della qualità relativa alle prove, ai controlli e ai collaudi finali è regolata dalla norma
- UNI-EN ISO 9001
 - UNI-EN ISO 9002
 - UNI-EN ISO 9003
 - UNI-EN ISO 9004
- b) Individuare la designazione dell'acciaio la cui composizione è C= 0,16%, Cr = 1%, Ni = quantità non precisata
- 1,6 Cr 4 Ni
 - 16 Cr 4 Ni
 - 1,6 Cr Ni 4
 - 16 Cr Ni 4
- c) Gli utensili in metallo duro sono:
- Rivestiti con carburi a nitruri di titanio, ossidi di alluminio e carbo-nitruri di titanio
 - Ottenuti sinterizzando, a temperatura e pressioni elevate, cristalli fini di diamante
 - Costituiti inglobando con la tecnica della sinterizzazione cristalli di boro in un legante ceramico o metallico
 - Materiali sinterizzati in cui il carburo di tungsteno è stato sostituito con carburi, nitruri e carbo-nitruri di titanio
- d) L'obiettivo principale del foglio di analisi è di
- Studiare in modo approfondito le caratteristiche meccaniche del particolare in esame
 - Elencare in dettaglio le fasi che costituiscono l'operazione e specificare tempi e parametri di taglio
 - Analizzare accuratamente la forma geometrica e il funzionamento del pezzo da ottenere
 - Studiare in modo approfondito il materiale e i controlli non distruttivi a cui sottoporre il particolare in esame

- e) Quale differenza sussiste tra Tempo di preparazione macchina, Tempo macchina e tempo di lavorazione con avanzamento manuale?

- f) Per quali ragioni nella contabilizzazione del materiale in barre si considera una lunghezza superiore a quella del pezzo finito?

INGLESE

Answer the following questions after reading the text.

1) Which law regulates workers' welfare in the United Kingdom and what are its objectives?

2) What are the duties of employers?

WORKERS' SAFETY

Attention must be paid to safety in order to ensure a safe working practice in factories. Workers must be aware of the dangers and risks that exist all around them: two out of every three industrial accidents are caused by individual carelessness. In order to avoid or reduce accidents, both protective and precautionary measures must be followed while working. Each country has specific regulations concerning health and safety at work. For example, The Health and Safety at Work Act 1974 is a UK Act of Parliament that establishes the fundamental rules to enforce workplace health, safety and welfare within the United Kingdom. The objectives of the Act are:

- to secure the health, safety and welfare of people at work;
- to protect people in the work place against risks to health or safety in connection to their activities;
- to control the keeping and use of dangerous substances;
- to control the emission of dangerous gases into the atmosphere.

The Act defines general duties of employers, employees, suppliers of goods and substances for use at work, and people who manage and maintain work premises. In particular, every employer has to ensure the health, safety and welfare at work of all the employees, visitors, the general public and clients. Employers have to ensure the absence of risk to health in connection with the use, handling or storage of items and substances, as well as provide adequate facilities for a safe working environment. It is also very important to provide employees with proper instructions and training so that they will be able to cope with any problem that may occur at work.

Employees, on their part, should always behave responsibly at work and take care of themselves and other people who may be affected by their actions. Moreover, they should cooperate with employers to enable them to perform their duties or requirements under the Act.

MATEMATICA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

a) Il dominio della funzione $y = \frac{x-3}{x^2-4x}$ è:

- $(-\infty, +\infty)$
- $[0, 4]$
- $(-\infty, 0) \cup (0, 4) \cup (4, +\infty)$
- $(-\infty, +\infty)$ escluso $x = 0$

b) La funzione $y = (x - 2)^2$ è una funzione:

- logaritmica
- razionale intera
- irrazionale
- esponenziale

c) Il valore della funzione $y = \frac{x^2-3}{x-5}$ per $x = -2$ è:

- $-\frac{1}{7}$
- $+\frac{1}{7}$
- $-\frac{1}{3}$
- $+\frac{1}{3}$

d) Il campo di esistenza della funzione $y = \log(x^2 - 2x)$ si ottiene da:

- $x^2 - 2x = 0$
- $x^2 - 2x > 0$
- $x^2 - 2x \geq 0$
- $x^2 - 2x \neq 0$

e) Che cos'è il dominio di una funzione?

f) Determina il campo di esistenza, eventuali intersezioni con gli assi e studia il segno della

funzione $y = \frac{x-5}{2x^2-8}$

STORIA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

a) Per quanto riguarda la partecipazione dell'Italia alla prima guerra mondiale:

- L'Italia restò fuori dal conflitto
- L'Italia fece subito il suo ingresso in guerra nel 1914
- L'Italia era unita e unanime sulla partecipazione al conflitto
- L'Italia si accordò segretamente a Londra con l' Inghilterra e la Francia per entrare nel conflitto e completare così l'unificazione con i territori che allora facevano parte dell'impero austro-ungarico

b) Il Parlamento durante gli anni del regime fascista

- Aumentò la sua autorità
- Conservò la sua autorità
- Diminuì la sua autorità
- nessuna delle tre risposte precedenti

c) Il piano Dawes e il piano Young:

- erano i piani di ripresa economica previsti dal presidente Roosevelt dopo il crollo della Borsa di Wall Street e la conseguente crisi del '29 negli Stati Uniti
- prevedevano aiuti economici da parte degli Stati Uniti nei confronti della Germania piegata dai risarcimenti di guerra
- erano i nomi di due piani militari di conquista dell'Europa concepiti e studiati da Hitler
- nessuna delle tre risposte precedenti

d) Che cosa accadde in Francia dopo l'arrivo delle truppe tedesche durante la seconda guerra mondiale?

- La Francia uscì vittoriosa dagli attacchi dei nazisti grazie alla tecnologia dei radar
- Il generale De Gaulle venne messo a capo di un governo filonazista e collaborazionista
- La Francia venne sconfitta e divisa in due, la parte settentrionale sotto il diretto controllo della Germania mentre a sud si stabilì un governo collaborazionista
- La Francia non venne mai invasa dalle truppe naziste

e) Indica i principali motivi dello scoppio della prima guerra mondiale (max 10 righe)

f) Il 1943 è un anno decisivo per le sorti della seconda guerra mondiale e per quelle del regime fascista. Spiega come avvenne la caduta del regime fascista. (max 10 righe)



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744

C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721

e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it

www.iissluigirusso.gov.it

 @IISS_LuigiRusso



IPSIAM "San Francesco da Paola"

Anno Scolastico 2014/2015

Classe 5[^] TIM Serale

SIMULAZIONE N. 2

TERZA PROVA ESAME DI STATO

DISCIPLINE COINVOLTE:

6. ED. FISICA	Punteggio: ____ / 15
7. TECNICA DELLA PRODUZIONE	Punteggio: ____ / 15
8. INGLESE	Punteggio: ____ / 15
9. MATEMATICA	Punteggio: ____ / 15
10. STORIA	Punteggio: ____ / 15

CANDIDATO: _____

Monopoli, 30/04/2015

Tempo massimo consentito: 2 ore e 30 minuti

PUNTEGGIO TOTALE: ____ /

EDUCAZIONE FISICA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- g) Qual è l'obiettivo del gioco della pallavolo?
- sbagliare meno battute dell'avversario
 - fare punto con la schiacciata
 - mandare la palla oltre e sopra la rete facendola cadere a terra nel campo avversario
 - fare il punto dopo tre tocchi
- h) Lo stretching è un metodo di
- a) condizionamento organico
 - b) allungamento muscolare
 - c) rilassamento terapeutico
 - d) pratica di concentrazione pre-agonistica
- i) Gli sport caratteristici della resistenza sono:
- lancio del disco e getto del peso
 - calcio , pallacanestro e pallavolo
 - 10.000 m. 5.000 m. maratona
 - body-building
- j) L'acido lattico provoca
- mal di testa
 - scompensi respiratori
 - vuoti di memoria
 - fatica muscolare

- k) Il candidato faccia un elenco degli infortuni che si verificano più spesso nell'attività sportiva (max 8 righe)

- l) Nelle gare di nuoto si utilizzano vari stili di nuotata. Sai quali sono? (max 8 righe)

TECNICA DELLA PRODUZIONE

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

- g) L'obiettivo principale del fogli di analisi è di avviene una sola volta durante la fase di avviamento
- Studiare in modo approfondito le caratteristiche meccaniche del particolare in esame;
 - Elencare in dettaglio le fasi che costituiscono l'operazione e specificare tempi e parametri di taglio;
 - Analizzare accuratamente la forma geometrica e il funzionamento del pezzo da ottenere;
 - Studiare in modo approfondito il materiale e i controlli non distruttivi a cui sottoporre il particolare in esame
- h) Per automazione s'intende:
- L'insieme di operazioni svolte dall'uomo che sostituiscono mezzi e dispositivi di tipo meccanico ed elettronico
 - L'insieme di mezzi e dispositivi ad azionamento automatico che sostituiscono le azioni svolte dall'uomo
 - L'insieme di mezzi e dispositivi ad azionamento automatico capaci di sviluppare e concretizzare un'idea
 - L'insieme di mezzi e dispositivi ad azionamento automatico che sostituiscono il pensiero umano
- i) Nelle lavorazioni per asportazione di truciolo quando il pezzo è in rotazione la velocità di taglio:
- E' costante
 - Varia con il diametro del pezzo
 - E' indipendente dalla rotazione
 - Non si può variare spostando la posizione dell'utensile
- j) Le principali caratteristiche che gli utensili devono possedere sono:
- Buona malleabilità e duttilità a caldo e a freddo
 - Buona resistenza a taglio e a torsione
 - Resistenza a compressione e trazione
 - Tenacità, durezza a caldo , resistenza all'usura

k) Elencare e commentare le principali voci del costo totale di un pezzo (max 8 righe)

l) Esprimi il concetto della metodologia Just in Time (max 8 righe)

INGLESE

Answer the following questions after reading the text.

1) What did Ampere demonstrate after repeating Oersted's experiments?

2) What did Faraday show through his studies on electromagnetism?

ELECTROMAGNETISM

Although conceived of as distinct phenomena until the 19th century, electricity and magnetism are now known to be components of the unified theory of electromagnetism.

A connection between electricity and magnetism had long been suspected, and in 1820 the Danish physicist Hans Christian Oersted showed that an electric current flowing in a wire produces its own magnetic field. Andre-Marie Ampere of France immediately repeated Oersted's experiments and within weeks was able to express the magnetic forces between current-carrying conductors in a simple and elegant mathematical form. He also demonstrated that a current flowing in a loop of wire produces a magnetic dipole indistinguishable at a distance from that produced by a small permanent magnet; this led Ampere to suggest that magnetism is caused by currents circulating on a molecular scale, an idea remarkably near the modern understanding.

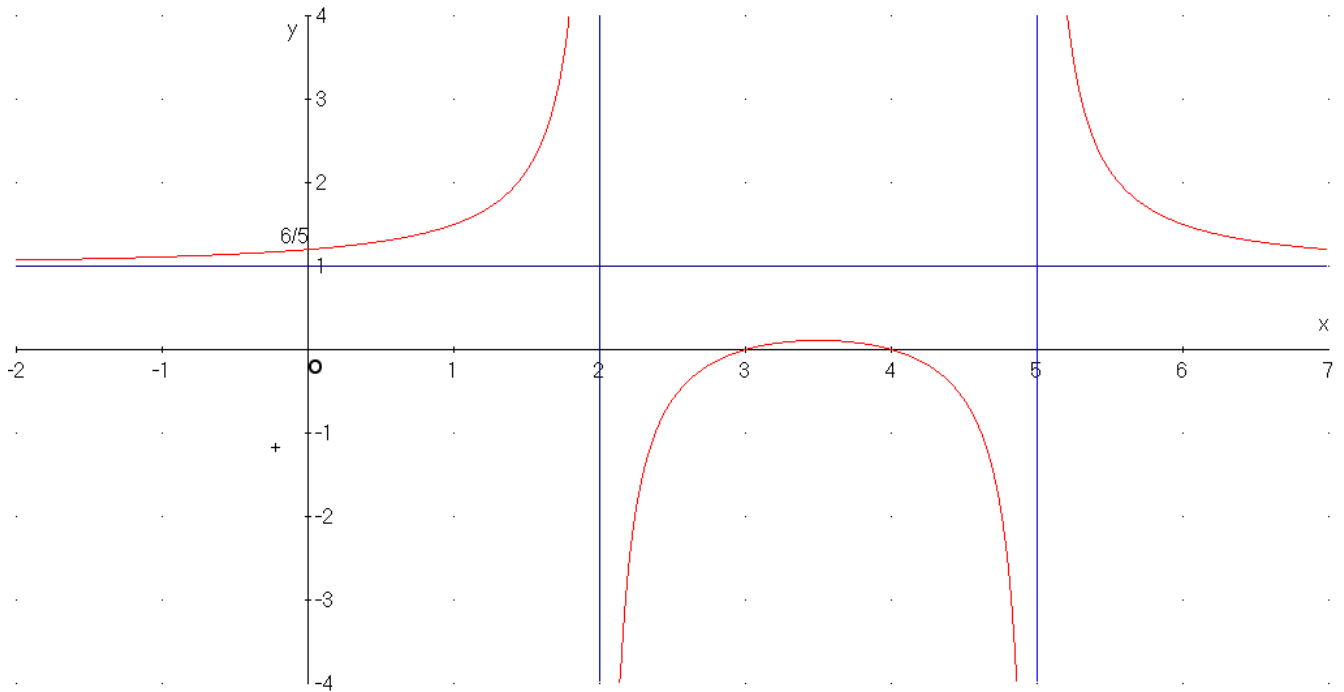
Faraday, in the early 1800's, showed that a changing electric field produces a magnetic field, and that vice-versus, a changing magnetic field produces an electric current. An electromagnet is an iron core which enhances the magnetic field generated by a current flowing through a coil, was invented by William Sturgeon in England during the mid-1820s. It later became a vital component of both motors and generators.

The unification of electric and magnetic phenomena in a complete mathematical theory was the achievement of the Scottish physicist Maxwell (1850's). In a set of four elegant equations, Maxwell formalized the relationship between electric and magnetic fields. In addition, he showed that a linear magnetic and electric field can be self-reinforcing and must move at a particular velocity, the speed of light. Thus, he concluded that light is energy carried in the form of opposite but supporting electric and magnetic fields in the shape of waves, i.e. self-propagating electromagnetic waves.

MATEMATICA**Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.**

- g) Una funzione f si dice continua in un punto x_0 se:
- il punto x_0 appartiene al dominio di f
 - esiste il $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$
 - $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$
 - $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$
- h) Il limite di una funzione f in un punto x_0 indica:
- il valore "a cui si avvicinano sempre di più" i valori della funzione quando questa viene calcolata in punti sempre più vicini ad x_0
 - il valore della funzione quando questa viene calcolata in x_0
 - l'insieme di tutti i valori della funzione calcolati in punti sempre più vicini a x_0
 - l'insieme dei valori che non appartengono al dominio della funzione
- i) Il $\lim_{x \rightarrow 2^-} \frac{2}{x-2}$ risulta:
- 0
 - non esiste
 - $-\infty$
 - 2
- j) La funzione $y = x^2 + 4$ risulta positiva in:
- $(-\infty, +\infty)$
 - $(-2, +2)$
 - $(-\infty, -2) \cup (+2, +\infty)$
 - $(-\infty, -2) \cup (-2, +2) \cup (+2, +\infty)$

k) Osservando il grafico della funzione nella figura sotto, determinare:



Dominio:.....

Intersezioni asse Y:.....

Intersezioni asse x:.....

$y > 0$:.....

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow 2^-} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow 5^-} f(x) = \dots\dots\dots$$

Asintoto orizzontale:.....

Asintoti verticali:.....

l) Calcola il seguente limite che si presenta nella forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^2 + 2x}{5x - 1}$$

STORIA

Quesiti a risposta multipla: quattro alternative di risposta di cui una soltanto esatta.

1) Qual era il ruolo delle “camicie nere” anche dette “squadrace”?

2) Cosa si intende per sbarco in Normandia?

3) Il biennio rosso

- a) È una corrente artistica
- b) Fu un biennio caratterizzato da scioperi e tensioni sociali

- c) Coincide con il crollo della Borsa di Wall Street
- d) È un altro nome per indicare la rivoluzione russa

4) Quale organizzazione fondarono le potenze vincitrici dopo la conclusione della Prima Guerra Mondiale?

- e) La CEE
- f) La Società delle Nazioni
- g) La FAO
- h) L'ONU

5) Quale organizzazione fondarono le potenze vincitrici dopo la conclusione della Seconda Guerra Mondiale?

- a) La CEE
- b) La Società delle Nazioni
- c) La FAO
- d) L'ONU

6) Con i Patti Lateranensi del 1929:

- a) Il pontefice non riconosce Roma come capitale d'Italia
- b) L'Italia cede alla Chiesa un piccolo territorio intorno alla basilica di San Pietro (la Città del Vaticano)
- c) Lo Stato italiano non riconosce la religione cattolica apostolica romana come sola religione di Stato
- d) Non viene introdotta nelle scuole dello Stato l'insegnamento della dottrina cattolica



Istituto di Istruzione
 Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
 70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
 C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
 e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



Alunno: _____ Classe: 5 TIM SERALE Disciplina:

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

1° quesito

Elementi di valutazione/valore	Nulla	Scarso	Insuff	Suffic.	Discret	Buono	Media
	0	0.5	1	2	3	4	
Conoscenze specifiche sull'argomento							
Capacità di analisi e di sintesi							
Completezza di presentazione							
<i>In presenza di esito positivo per almeno 1 elemento di valutazione</i>	½ punto aggiunto alla media <input type="checkbox"/>						Voto: ___/15

Il valore risultante dalla media verrà troncato alla seconda cifra decimale.

2° quesito

Elementi di valutazione/valore	Nulla	Scarso	Insuff	Suffic.	Discret	Buono	Media
	0	0.5	1	2	3	4	
Conoscenze specifiche sull'argomento							
Capacità di analisi e di sintesi							
Completezza di presentazione							
<i>In presenza di esito positivo per almeno 1 elemento di valutazione</i>	½ punto aggiunto alla media <input type="checkbox"/>						Voto: ___/15

Il valore risultante dalla media verrà troncato alla seconda cifra decimale.

Totale punti quesiti a risposta singola: ___/15

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

(punti 1.5 per ogni quesito a cui sarà data risposta esatta)

- 1° quesito
- 2° quesito
- 3° quesito
- 4° quesito

Totale punti quesiti a risposta multipla: ___/15

Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	PUNTEGGIO della DISCIPLINA



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



Alunno: _____

Classe: 5 TIM SERALE Disciplina: INGLESE

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

	Indicatori	Parametri	Valutazione 1° quesito	Valutazione 2° quesito
Capacità di comprensione	Nulla	0		
	Scarsa	0.5		
	Parziale	1		
	Completa	1.5		
Conoscenza delle strutture	Nulla	0		
	Scarsa	0.5		
	Parziale	1.5		
	Completa	2		
Capacità di produzione	Nulla	0		
	Scarsa	0.5		
	Parziale	1		
	Completa	1.5		
Capacità di rielaborazione	Nulla	0		
	Scarsa	0.5		
	Parziale	1.5		
	Completa	2,5		
	Totale	7.5*		VOTO: _____ /15

* Valutazione per quesito